

Obiettivi e contenuti

Il seminario ha lo scopo di indagare il contributo che i Difensori civici regionali in Italia possono dare alla promozione e al monitoraggio dei diritti umani, nel contesto degli standard normativi europei ed internazionali.

Le relazioni riguarderanno in particolare i possibili rapporti tra i Difensori civici regionali italiani e l'Agazia per i Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.

Si rifletterà, inoltre, su come rafforzare il network inter-regionale dei Difensori civici, anche attraverso l'utilizzo di una piattaforma comune di gestione informatica dei dati, il *Digital Administration Program* (Di.As.Pro), condivisa da alcuni uffici di Difesa civica.

Contatti e informazioni

Coordinamento: Paolo De Stefani
Supporto tecnico-organizzativo: Maria Elena Caruso

mariaelena.caruso@unipd-centrodirittiumani.it
<http://unipd-centrodirittiumani.it/it/database/Difesa-civica-e-diritti-dei-cittadini/799>

Centro di Ateneo per i Diritti Umani
Via Martiri della Libertà, 2 - 35137 Padova
Tel 049 827 1813 / 1817 - Fax 049 827 1816



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA | CENTRO DI ATENEEO
PER I DIRITTI UMANI



Consiglio regionale del Veneto
Ufficio del Difensore civico

Seminario pubblico
promosso dal Difensore civico del Veneto
e dal Coordinamento Nazionale dei Difensori
Civici delle Regioni e delle Province autonome

Il contributo dei Difensori civici regionali all'attuazione dei diritti umani: un impegno europeo

Padova, 21 febbraio 2014, ore 10:00
Aula E, Palazzo Bo

I Difensori civici regionali e territoriali italiani avvertono da tempo la necessità di coordinare il loro operato e di collegarsi alle analoghe istituzioni europee e internazionali. È una duplice esigenza motivata anche dalla mancanza di una Istituzione indipendente nazionale per i diritti umani, nelle forme di Commissione, Ombudsman, Consiglio, o Istituto nazionale.

Il seminario si propone di discutere tre aspetti di questo processo di "internazionalizzazione". Il primo tema affrontato riguarda le caratteristiche e gli elementi di forza e di debolezza dei collegamenti che i Difensori civici italiani hanno attivato con le istituzioni e le reti associative europee e internazionali sulla difesa civica e la protezione dei diritti umani, compresa quella che fa capo al Mediatore dell'Unione Europea.

Il secondo aspetto riguarda le possibili modalità di collaborazione con un'istituzione dell'Unione Europea di crescente rilevanza nello studio e analisi dell'attuazione dei diritti umani quale è l'Agenzia per i diritti fondamentali (FRA). Le risorse relazionali, di conoscenza e di comprensione della realtà locale maturate dai Difensori civici italiani potrebbero infatti utilmente essere messe a disposizione di organismi come la FRA, per consentire una più precisa rappresentazione della situazione italiana e avviare in parte alla mancanza di istituzioni per i diritti umani a livello nazionale.

Infine, l'incontro permetterà di presentare e valorizzare una piattaforma informatica, il *Digital Administration Program* - DiAsPro, originariamente elaborata dall'ufficio del Difensore civico della Lombardia, che permette la condivisione delle informazioni sui casi tra i diversi uffici di difesa civica. L'uso di tale piattaforma può costituire una modalità concreta di cooperazione tra Difensori civici, consentendo inoltre loro di elaborare dati utili per la FRA e le altre istituzioni europee e internazionali che monitorano l'attuazione dei diritti umani in Italia.

Seminario pubblico

Il contributo dei Difensori civici regionali all'attuazione dei diritti umani: un impegno europeo

Padova, 21 febbraio 2014, 10:00-13:30, Aula E, Palazzo Bo

Saluti e introduzione

10:00 Roberto Pellegrini, Difensore civico del Veneto
Lucia Franchini, Difensore civico della Toscana, Presidente del Coordinamento nazionale dei Difensori civici
Paolo De Stefani, Centro di Ateneo per i Diritti Umani- Università di Padova

11:15- 12:00 *The Fundamental Rights Agency and Ombudsman institutions: Forms of cooperation*

Jörg Gebhard, Ombudspersons Focal Point, Agenzia per I Diritti fondamentali dell'Unione Europea

Relazioni

10:30- 11:15 *Dalla rete nazionale alle reti fra i Difensori civici in Europa e nel mondo*
Burgi Volgger, Difensora civica della Provincia Autonoma di Bolzano/ Autonome Provinz Bozen – Südtirol;
Vittorio Gasparini, Liason Officer con il Mediatore Europeo per l'Italia

12:00- 12:45 *DIASPRO: una nuova modalità operativa per la difesa civica Italiana. Aspetti istituzionali e tecnici*

Massimiliano Della Torre, Dirigente Corecom Lombardia, già Dirigente dell'Ufficio del Difensore regionale della Lombardia

Carlo Cammelli e Andrea Di Bernardo, Ufficio del Difensore civico della Toscana

Comunicazioni dei Difensori civici presenti; dibattito; conclusioni
